

30

Economia

Indici delle Borse		FTSE MIB		La settimana		Cambi		Snam Gas		La settimana		Tiroli di Stato			
FTSE MIB	18.433,68	-0,67%	↓	1.4280	dollari	Inv.	=	100,00	€	100,00	€	Bip 09-01/11/10	100,00		
FTSE ITAL SHARE	19.143,19	-0,65%	↓	1 euro	110,5900	yen	-0,24%	↓	1 euro	0,8748	sterline	0,10%	↑	Bip 01-18/04/11	100,00
FTSE IASB	11.287,81	0,27%	↑	1 euro	0,8748	sterline	0,10%	↑	1 euro	1,1418	fr. sv.	-0,16%	↓	Bip 02-01/02/11	4,750%
Dow Jones	12.143,24	-0,73%	↓	1 euro	9,0589	cor. sive.	-0,03%	↓	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	Bip 04-18/04/11	2,150%
Nasdaq	2.756,58	-0,36%	↓	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	Bip 05-01/02/11	4,520%
Russ 1000	1.292,28	-0,65%	↓	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	Bip 06-18/04/11	2,550%
London	5.815,19	-0,99%	↓	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	Bip 07-01/11/10	4,000%
Frankforte	7.158,77	-0,44%	↓	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	Bip 08-01/02/11	4,000%
Parigi (CAC40)	3.672,77	-1,07%	↓	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	Bip 09-01/02/11	4,750%
Hong Kong	22.440,25	-0,58%	↓	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	Bip 10-01/02/11	2,150%
Tokio (Nikkei)	9.833,03	-0,69%	↓	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	Bip 11-01/02/11	4,520%
Madrid	9.630,70	-0,27%	↓	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	1 euro	1,3558	doll. can.	0,23%	↑	Bip 12-01/02/11	4,520%

La lente

IL TASTO VERDE DI OBAMA PER L'AUTO (ITALIA) AMERICANA

Lui ha dato una mano (economico) a loro. Loro daranno una mano (politica) a lui. Barack Obama deve ancora farli digerire, ai repubblicani nel Congresso e nel Paese, gli aiuti concessi all'industria dell'auto. Hanno subito migliaia di posti di lavoro. Solo che non basta, in tempi pre-elettorali giocati persino sul rischio defeat, a zittire le critiche. Occorre ricordarlo. Meglio se rilanciando la posta: eco-motori, consumi, dipendenza energetica che è «come questione di sicurezza nazionale». Così il presidente con i boss dell'auto. I tre big americani (o italoamericani): Dan Akerston e Sergio Marchionne, che senza il Tesoro non avrebbero potuto salvare Gm e Chrysler, e Alan Mulally, che in Ford ha fatto da solo. Con loro, i vertici di molte case estere: i giapponesi, i coreani, un'unica tedesca (Bmw). Obama parte con l'elogio agli «straordinari progressisti» di Gm, Ford, Chrysler. Poi schiaccia il «tasto verde»: la crescita oggi è «spinta dalle vetture più ecologiche». La nuova posta sta lì. Entro il 2012 il presidente vuole dimezzare i consumi, tout court, e servono auto che facciano 54 miglia con un gallone di benzina (lo standard ora è di 27). La novità è che aveva sempre sentito dei «no».

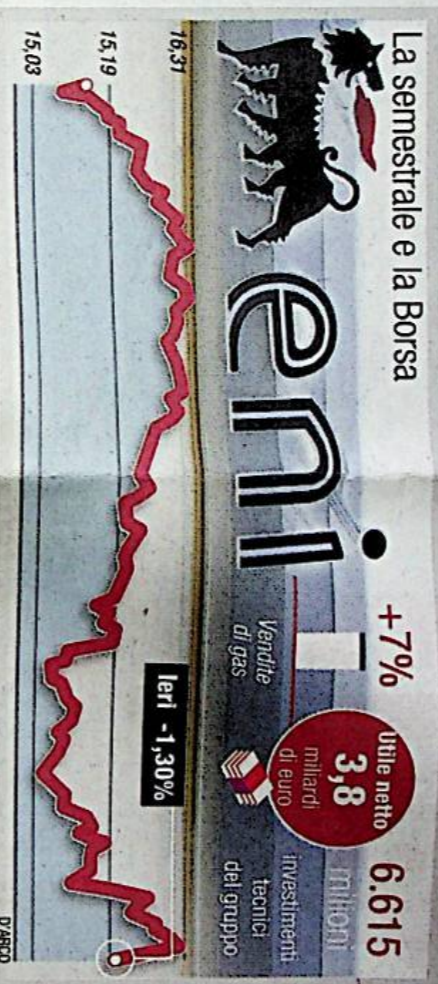
Leri, via libera. Forse perché quasi tutti i presenti (Fiat-Chrysler in testa) sul «verde» già si erano farti. **R. Po.**

Il cane a sei zampe Snam: «nessuna fretta sulla cessione». L'anticipo del dividendo sale a 0,52 euro

«Effetto Libia» sui conti Eni

L'utile si ferma a 3,8 miliardi. Scaroni: solidi anche con la crisi

MILANO — La crisi libica pesa sui conti Eni. Che chiude il primo semestre con profitti a 3,8 miliardi, in calo del 6% (-31% solo nel secondo trimestre) e una perdita del 12% della produzione. In compenso l'utile netto «adjusted», cioè senza le componenti straordinarie, si è attestato a 3,63 miliardi, in crescita del 4%, e per gli azionisti si prospetta un aumento sul dividendo, in pagamento dal 22 settembre, di 0,52 euro per azione (0,50 euro l'anticipo 2010).



La semestrale e la Borsa

Eni

Vendite di gas

Utile netto 3,8 miliardi di euro

Investimenti tecnici del gruppo 6.615 milioni

Ler -1,30%

Il gruppo sta anche lavorando a un piano per cedere il 33,33% detenuto nella portoghese Galp, mentre sembra vicina la cessione delle quote nei gasdotti Temp e Transisgas, per la quale c'è «un bidder preferito». Nessun problema, infine,



Paolo Scaroni

sul fronte Kashagan (confermata la partenza del giacimento per fine 2012), visti gli «eccellenti rapporti» con il governo kazako.

Il board ha deliberato ieri la costituzione del Comitato nomine, con il presidente del gruppo petrolifero Giuseppe Recchioli al vertice, e che risulta composto da Alessandro Lorenzi, Alessandro Profumo e Mario Resca, tutti amministratori non esecutivi. Oltre ai compiti previsti dal codice di autodisciplina Eni, il Comitato — spiega una nota del gruppo — ha funzioni propositive e consultive nel confronti del consiglio di amministrazione.

Gabrielle Dossena

Contratti, nuovo duello FS-Ntv

Il caso La competitività e il nodo della parità di condizioni di lavoro

Mauro Moretti

Giuseppe Sciarrone

ROMA — I sindacati hanno fatto un contratto bello con Ntv, lo vogliamo fare anche noi». Mauro Moretti, amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, rida fuoco alle polveri della polemica con la compagnia privata guidata da Luca Cordero di Montezemolo, che ha appena siglato il contratto con tutti i maggiori sindacati. «Sono contento di questa diversa cultura dei sindacati e di maggiore flessibilità, ora chiediamo pari condizioni» perché «la differenza di costi creerebbe svantaggi competitivi e di investimenti».

ca l'applicabilità dello stesso orario di lavoro: «Se da una parte si può lavorare dieci ore, lo si deve poter fare anche da noi, non è possibile una competizione basata su un diverso grado di sfruttamento del lavoro, è unfair» (scorretto, ndr). E a chi gli faceva notare che Ntv è una società in start up con tutti giovani formati in sede, ha replicato: «Non c'è nessun settore liberalizzato con contratti differenziati. E poi, il fatto che Ntv sia in fase di start up non significa nulla. Inoltre, il socio francese Snct (le ferrovie francesi hanno il 20% in Ntv) non è una start up, è un socio industriale».

Non poteva mancare la replica di Ntv: «Il termine "sfruttamento del lavoro", a proposito dell'accordo sul contratto di lavoro sottoscritto dalla nostra azienda, rientra nello stile e, probabilmente, nei metodi dello stesso ingegner Moretti. Ntv, guidata da Giuseppe Sciarrone, ribadisce che, «secondo il proprio stile, ha sottoscritto un accordo che valorizza e premia i propri dipendenti, assicurando loro l'assunzione a tempo indeterminato, una retribuzione e un trattamento assicurativo ai migliori standard di mercato e commisurati ai livelli europei di produttività previsti dall'accordo».

Per il segretario della Fli-Cisl, Giovanni Luchiano, nel contratto Ntv «de particolari condizioni temporanee sull'impiego del personale mobile rispondono alle esigenze di un'azienda che parte con un servizio svolto da pochi convogli, con poche basi operative».

Antonella Baccairo



RISPETTO A CHI USA IL NUOVO SOFTWARE ZUCCHETTI MI SENTO ALL'ETÀ DELLA PIETRA

GUARDA COME MI SONO RIDOTTO IO A NON USARLO!

Azienda: gestionali, ERP, gestione del personale, HR CON ZUCCHETTI NULLA SARÀ PIÙ COME PRIMA!

Non solo una soluzione migliore, ma un software rivoluzionario in tecnologia web, utilizzabile anche in modalità SaaS, molto ricco dal punto di vista funzionale, ma semplice da utilizzare: un nuovo modo di lavorare basato su condivisione, collaborazione, comunicazione e gestione in tempo reale di ogni problematica. Per migliorare i processi, risparmiare tempo e denaro, avere più successo... scegli Zucchetti!

Scopri su www.zucchetti.it/infinityproject

vedrai cose che forse hai sognato, ma che pensavi impossibili, che ti daranno notevoli vantaggi competitivi!

- GESTIONALI E ERP
- CRM E PORTALI AZIENDALI
- GESTIONE DEL PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO
- SICUREZZA BUILDING
- GESTIONE DOCUMENTALE
- CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA

ZUCCHETTI: PRIMA AZIENDA ITALIANA PER FATTURATO SOFTWARE IN ITALIA (TORRE IEO)

ZUCCHETTI 73.000 clienti utilizzano Zucchetti E.TU... COSA ASPETTI??

Per 3 volte consecutive l'Unione Europea ha assegnato a Zucchetti il PRIMO PREMIO IN ITALIA PER L'INNOVAZIONE